



# “Il Cedro Siberiano”

## *Trattato*

### IL PINOLO DI CEDRO SIBERIANO - UN TESORO DI SOSTANZE BENEFICHE !!!

Le proprietà nutrizionali e medicali dei pinoli sono date, in gran parte, dal loro contenuto di lipidi, proteine ed altre sostanze. I lipidi che si trovano nei pinoli di Cedro Siberiano risaltano per il loro altissimo contenuto di acidi grassi polinsaturi, in particolar modo l'acido linoleico.

Tra le sostanze azotiche, al primo posto si trovano le proteine, che, a loro volta, sono caratterizzate da un alta percentuale di aminoacidi, in fattispecie l'arginina. Questi aminoacidi si rilevano estremamente importanti per lo sviluppo dell'organismo in crescita. Per questa ragione, i pinoli di Cedro sono essenziali nell'alimentazione dei bambini, degli adolescenti, e delle donne incinte. Le loro proteine sono altamente digeribili.

I pinoli di Cedro contengono le vitamine lipolitiche, molto valorose, come la E e la B. Le vitamine del gruppo E, ossia i tocoferoli, sono essenziali nella trasmissione completa del bagaglio genetico, dell'eredità. La parola *tocopherol* in greco significa *io porto eredi*. La deficienza della vitamina E altera l'equilibrio lipidico dell'organismo. La vitamina E è responsabile della produzione del latte materno, mentre la sua mancanza può indurre l'interruzione della lattazione. Anche la predisposizione per l'aterosclerosi può essere imputata alla mancanza della vitamina E.

I pinoli di Cedro incorporano il complesso di vitamine B, che agevola il funzionamento del sistema nervoso, il quale, a sua volta, influenza in modo favorevole la crescita e lo sviluppo dell'organismo umano, e migliora la composizione del sangue. I giovani lupacchiotti si deliziano consumando i pinoli del Cedro nel periodo dell'apertura delle pigne. I pinoli di Cedro sono consumati sia dai carnivori, sia dagli erbivori, mostrandosi essere un'efficiente antidoto contro le deficienze vitaminiche, che producono seri disequilibri nell'organismo.

Il pinolo di Cedro è ricco in sostanze minerali valorose e microelementi nutrienti. Il valore nutrizionale vi è confermato dalla loro composizione chimica. Essi, per il contenuto fosfatico, superano sia i frutti di tutti le altre pinacee, sia i semi oleaginosi. Come la più ricca fonte di lecitina, essi possono essere paragonati soltanto alla soia. I pinoli costituiscono, inoltre, una ricca fonte di iodio - una sostanza importante per gli abitanti delle zone nordiche.

I pinoli di Cedro offrono una dose giornaliera sufficiente per soddisfare le necessità dell'organismo adulto sia di aminoacidi, sia di microelementi vitali, spesso deficitari, come il rame, il cobalto, il manganese e

lo zinco. I pinoli di Cedro sono altamente digeribili ed hanno un effetto benefico sull'organismo umano.

Il guscio del pinolo, tritato, può essere impiegato come foraggio per gli animali. Ben sminuzzato, offre un'importante quantità di fibre, e ha un'altissima digeribilità.

In seguito al processo di ottenimento dell'olio mediante la pressione a freddo dei pinoli risulta l'olio di Cedro, un prodotto ricco di sostanze biologicamente attive: microelementi, proteine, vitamine - E, A, C, U - del gruppo B, e grassi insaturi senza colesterolo. L'olio di Cedro rappresenta un prodotto alimentare di eccellenza, che facilita la normalizzazione del metabolismo, il miglioramento della salute, e il mantenimento delle capacità lavorative per molti anni. Può essere aggiunto nei dessert, nelle mousse, nelle insalate di legumi o nella frutta. Aggiunge un delicato aroma e un sapore delizioso ai dolci, calzoni, gelati ed altri prodotti di pasticceria. Inoltre, può essere consumato assieme ai formaggi di mucca, al miele, al muesli, ai cereali, eccetera.

### I PINOLI DI CEDRO - LA COMPOSIZIONE

Percentuale per Kcal:

Proteine - 10.0%

Glucidi (Idrati de carbonio) - 6.2%

Lipidi, totale - 83.8%

Alcol - 0.0%

Tabella realizzata da First Data Bank Nutritionist Pro™

Sostanza	Valore	Unità di misura	DGR	%
Peso	28.000	g		
Kilocalorie	186.760	kcal	2000	9%
Proteine	1.904	g	50	4%
Glucidi (Iratì di carbonio)	1.176	g	300	0%
Lipidi, Totale	7.056	g	65	11%
Alcol	0	g		
Colesterolo	0	mg	300	0%
Grassi saturi	2.626	g	20	13%
Grassi monoinsaturi	6.424	g		
Grassi polinsaturi	7.187	g		
MFA 18:1, Oleico	6.028	g		
PFA 18:2, Linoleico	6.967	g		
PFA 18:3, Linolenico	0.220	g		
PFA 20:5, EPA				
PFA 22:6, DHA				
Acidi grassi trans.				
Sodio	20.160	mg	2400	1%
Potassio	175.840	mg	3500	5%
Vitamina A (RE)	0.840	RE		
Vitamina A (IU)	8.120	UI	5000	0%
Vitamina A (RAE)	0.280	µg		
Beta-Carotene				
Alfa-Carotene				
Luteina (+ Zeaxantina)				
Beta-Criptoxantina				
Licopene				
Vitamina C	0.560	mg	60	1%
Calcio	2.240	mg	1000	0%
Ferro	0.857	mg	18	5%
Vitamina D (ug)	0	µg	10	0%
Vitamina D (IU)	0	UI	400	0%
Vitamina E (mg)			20	
Vitamina E (IU)			30	
Alfa-Tocoferolo				
Tiamina	0.348	mg	1.5	23%
Riboflavina	0.062	mg	1.7	4%
Niacina	1.224	mg	20	6%

Piridossina (Vitamina B6)	0.031 mg	2	2%
Folati (Totale)	16.240 µg	400	4%
Folati (DFE)	16.240 µg		
Cobalamina (Vitamina B12)	0 µg	6	0%
Biotina	300.000		
Acido pantotenico	0.059 mg	10	1%
Vitamina K		80	

Sostanza	Valore	Unità di misura	DGR	%
Fosforo	9.800 mg		1000	1%
Iodio			150	
Magnesio	65.520 mg		400	16%
Zinco	1.198 mg		15	8%
Rame	0.290 mg		2	14%
Manganese	1.213 mg		2	61%
Selenio			70	
Fluorite de cromo			0.12	
Molibdeno			75	
Fibre alimentari, Totale	2.996 g		25	12%
Fibre solubili				
Fibre insolubili				
Fibre crudi				
Zucchero, Totale				
Glucosio				
Galattosio	0 g			
Fruttosio				
Zucchero				
Lattosio	0 g			
Maltosio				
Alcol zuccherato				
Altri glucidi				
Triptofano	40.880 mg			
Treonina	102.760 mg			
Isoleucina	126.000 mg			
Leucina	233.520 mg			
Lisina	121.520 mg			
Metonima	57.960 mg			
Cistina	58.80 mg			
Fenilalanina	124.040 mg			
Tirosina	118.720 mg			
Valina	167.440 mg			
Arginino	630.280 mg			
Istidina	77.560 mg			
Alanina	169.400 mg			
Acido aspartico	295.120 mg			
Acido glutammico	551.320 mg			
Glicine	164.920 mg			
Proline	174.160 mg			
Serina	137.480 mg			
Umidità	1.652 g			
Ceneri	0.633 g			
Caffeina	0 mg			

Venerdì, 01 Settembre, 2006 - First Data Bank Nutritionist Pro™

g = grammo; mg = milligrammo; mcg = microgrammo; UI = Unità Internazionali; DGR = Dose Giornaliera Raccomandata

Secondo i ricercatori, il nocciolo di Cedro pesa, in media, all'incirca il 43% della massa complessiva del pinolo. Questi straordinari semi contengono, come si è precisato pocanzi, un incredibile numero di

sostanze utili, come vitamine, microelementi, proteine, glucidi e lipidi. Esaminiamo insieme in dettaglio cosa rappresenta questo tesoro. Il pinolo di Cedro contiene, nel 63,9% olio di altissima qualità, e 17,2% proteine altamente digeribili, 19 aminoacidi compresi:

- triptofano
- leucina e isoleucina
- acido aminoisovalerico
- acido diaminoesanoico
- metonima
- acido glutammico
- istidina
- acido pirolisi-carbossilico
- serina
- acido amino acetoso
- treonina
- acido lattamico
- acido asparaginic
- fenilalanina
- cistine e cisteine
- arginino
- tiroxina

Il 70% di questi sono essenziali, il che indica l'alto valore biologico delle proteine. Mentre l'arginino (fino a 21gr/100 gr di proteina) è considerato sostituibile all'alimentazione degli adulti, nel caso dei bambini si rivela vitale.

La proteina dei pinoli di Cedro si differenzia da quella degli altri alimenti per il suo elevato contenuto di acido diaminoesagonico (fino a 12.4gr/100gr di proteina), metonima (fino a 5.6gr/100gr di proteina) e triptofano (fino a 3.4gr/100gr di proteina) – di solito aminoacidi deficitari, quello che, di solito, limita il valore biologico delle proteine dei prodotti.

Le vitamine contenute nei pinoli di Cedro hanno un importante apporto alla crescita dell'organismo umano. Nella loro composizione si trovano inoltre anche i seguenti elementi:

- La vitamina A – responsabile della crescita e dello sviluppo;
- La vitamina B1 (la tiamina) – controlla l'ossidazione dei prodotti nel metabolismo degli glucidi. Partecipa, inoltre, al metabolismo degli aminoacidi, alla formazione degli acidi grassi e prende parte al metabolismo degli aminoacidi, e alla formazione degli acidi grassi. Gestisce le funzioni cardiovascolari, digestive, glandolari, e ha il suo ruolo nel buon funzionamento del sistema nervoso centrale e periferico;
- La vitamina B2 (riboflavina) – aiuta l'organismo nel processo di conversione delle proteine, dei lipidi e glucidi in energia, e si rivela essenziale nella formazione e nel sostentamento del tessuto dell'organismo. Aumenta l'acuità visiva alla luce e al colore, influenza positivamente sul sistema nervoso, la pelle e le membrane delle mucose. Agevola il buon funzionamento del fegato e la formazione del sangue.
- La vitamina B3 (niacina) – importante nella sintesi dei lipidi, nel metabolismo proteico e nella conversione cibo-energia. La sua azione regola l'attività nervosa superiore, del sistema cardiovascolare, contribuisce al buon funzionamento degli organi digestivi e al metabolismo del colesterolo, al miglioramento del sangue;
- La vitamina E (il tocoferolo) – influenza le funzioni sessuali e regola l'attività delle altre ghiande vascolari, stimola la funzione muscolare, partecipa al metabolismo proteico e glucidico, facilita la decomposizione dei lipidi, delle vitamine A e O, inoltre protegge contro le ferite la membrana cellulare.

I pinoli di Cedro sono caratterizzati da un altissimo contenuto dei più importanti macro e microelementi:

- rame – contribuisce al funzionamento del cervello ed è essenziale nella formazione dei globuli rossi;
- magnesio – utile nella formazione della struttura ossea, inoltre si rileva essere un componente essenziale del tessuto molle;
- manganese – essenziale per tendini e ormoni, aiuta la sintesi del glucosio nell'organismo. Partecipa alle attività degli enzimi sia nel processo riproduttivo, sia in quello di crescita, sia al metabolismo lipidico;
- silicio – forma ed elasticizza il tessuto congiuntivo dell'organismo, oltre ad essere vitale nel processo di calcificazione delle ossa;

- vanadio – rallenta la formazione del colesterolo nei vasi sanguigni; partecipa alle attività degli enzimi, nel metabolismo del glucosio e dei lipidi, agevola lo sviluppo delle ossa e dei denti;
- potassio – regola l'equilibrio idrico nell'organismo, inoltre agevola la regolare contrazione cardiaca e assicura il buon nutrimento del sistema muscolare;
- fosforo – implicato nella formazione e nel mantenimento dei denti e delle ossa, ha un ruolo primordiale nell'attività muscolare e neurotica, e favorisce il rapido ottenimento di energia;
- calcio – componente di base delle ossa e dei denti, il calcio si rivela essenziale per la coagulazione del sangue, l'integrità cellulare e buon funzionamento del cuore. Inoltre ha un ruolo importante nel funzionamento del sistema nervoso;
- molibdeno – aiuta il metabolismo glucidico e lipidico e facilita la prevenzione dell'anemia;
- nichelio – la sua mancanza incide sulla formazione del sangue e impedisce la crescita. Inoltre la scarsa presenza di questo elemento altera il contenuto di ferro, rame e zinco nel fegato;
- iodio – fa parte degli ormoni tiroidei, rivelandosi vitale in tutti i processi metabolici;
- stagno – la sua carenza conduce al rachitismo;
- borio – la scarsa presenza del borio diminuisce le capacità intellettive e fisiche;
- zinco – svolge un ruolo rilevante nella riparazione dei tessuti, nella crescita regolare dello scheletro e nella contrazione muscolare, inoltre agevola la rimarginazione delle ferite e contribuisce al normale funzionamento della ghiandola prostatica;
- ferro – il più importante elemento dell'emoglobina e delle proteine.

Oltre ai microelementi sopracitati, i pinoli di Cedro Siberiano contengono il bario, il titanio, l'argento, l'alluminio, iodura, cobalto e sodio. Altri componenti compresi nei pinoli:

- glucosio
- fruttosio
- saccarosio
- zucchero
- amido
- gomma di amido
- pentosani
- cellulosa

Il guscio dei pinoli di Cedro costituisce il 55-60% del peso del seme. Nella sua composizione si trovano i tannini, gli aminoacidi, lo zucchero e dei microelementi.

La composizione chimica dei pinoli:

- lipidi - 1.2-1.9%
- resine - 3.5-4.0%
- proteine - 1.6-1.9%
- cellulosa - 68-69%
- pentosani - 21.5-22.7%
- ossidi di calcio - 0.6-0.9%
- macro e microelementi - 0.15-0.19%

Le sostanze idrosolubili, a 20°C, costituiscono il 4.6-4.8%.

### I PINOLI DI CEDRO NELLA MEDICINA POPOLARE !!!

La medicina popolare russa ha usato in larga scala i pinoli di Cedro nella cura di svariate malattie. Ad esempio, la popolazione della Siberia da sempre ha considerato i pinoli di Cedro il più efficace rimedio contro la formazione del sale.

Essi impiegavano i pinoli di Cedro nella preparazione di alcune tinture alcoliche che venivano assunte in gocce per cure di un mese, con dei risultati estremamente buoni. Si è saputo, inoltre, che nella regione di Jenisej, gli estratti di pinolo di Cedro Siberiano venivano impiegati nella cura degli ascessi dentali. Dopo che erano masticati, i pinoli di Cedro venivano collocati sull'ascesso, coperti in seguito da una garza sterilizzata. I pinoli ammorbidivano l'ascesso e acceleravano la formazione del pus. Quando la ferita si ripuliva completamente dei residui dell'infezione, i componenti dei pinoli acceleravano la cura.

In tempi antichi, la crusca ottenuta dai gusci di pinoli di Cedro, veniva impiegata nella preparazione dei bagni. Oltre alla crusca, spesso si usavano anche i gusci triturati. Il bagno aveva un effetto benefico per la pelle, specie nel caso di screpolature causate da gelature. Questi bagni erano, inoltre, raccomandati anche nei casi di diatermia, eczemi, piodermite ed altre affezioni cutanee. Se nel bagno si aggiunge un decotto

realizzato con la crusca dei gusci assieme al talco ottenuto in seguito alla macinazione di questi, si ottiene un effetto lenitivo sul sistema nervoso. Riduce gli stati di eccessiva eccitazione e dell'estenuazione fisica.

Una pozione realizzata con dei pinoli interi di Cedro Siberiano veniva utilizzata sia nella cura dell'artrite reumatoide e della gotta, che nelle disfunzioni metaboliche e avitaminosi. Nel processo si impiegava la vodka, che veniva versata sui pinoli interi. Passati 7 gg. di macerazione il tutto si filtrava e si consumava per 6-8 settimane.

Il guscio dei pinoli di Cedro è ricco di tannini. Veniva usato sotto forma di pozioni o decotti (2-3 cucchiaini in un bicchiere di 250 ml.) nel trattamento dell'infiammazione delle membrane mucose della cavità buccale e degli altri organi, sotto forma di cataplasmi e lavaggi nel caso delle malattie cutanee (*lichen planus*, *piodermatosi*, *eczemi*, eccetera). Efficace anche per le scottature.

Le pozioni ottenute con il guscio dei pinoli, venivano impiegate con successo nella cura delle malattie del tratto gastro-intestinale. Aumentano il tonus, ridonano la forza e agevolano il normale funzionamento del tratto gastro-intestinale.

Sempre le pozioni ottenute in seguito alla macerazione dei gusci in vodka erano cure eccellenti per le affezioni dell'apparato uditivo.

Il decotto di gusci di pinoli di Cedro veniva impiegato nel trattamento delle malfunzioni gastro-intestinali. Ha un effetto astringente, anestetico e antinfiammatorio. I medici popolari siberiani raccomandavano l'utilizzo di una pozione di gusci di pinoli nella cura degli emorroidi. La medicina popolare raccomanda questa pozione anche per curare l'artrite o l'osteocondrosi.

Come rimedio per la pulizia del sangue veniva impiegata un'altra pozione, ottenuta in seguito alla macerazione dei gusci di pinoli in vino di bassa gradazione, al quale si aggiungeva del miele.

La medicina popolare raccomanda la pozione dei gusci in vino di bassa gradazione nelle cure delle affezioni biliare, nella litiose epatica e biliare. I pinoli di Cedro Siberiano insieme al miele erano utilizzati nel trattamento dell'ulcera. La medicina popolare sostiene che nel caso di una larga gamma di malattie cutanee, il cancro della pelle compreso, *eczema*, *foruncoli*, l'impiego costante dell'olio di Cedro Siberiano porta al totale recupero.

Il pinolo di Cedro deve far parte della dieta dei bambini e degli adolescenti, in quanto agevola lo sviluppo fisico e intellettuale. Si mostra vitale nel periodo di pubertà.

Il consumo di pinoli di Cedro porta all'incremento dell'immunità e dei meccanismi di difesa dell'organismo.

Il Cedro – Pino Siberiano.

*Esposto dall'organizzazione "Open Mind", Ucraina, 25 giugno, 2005.*

*Questi articoli sono presentati direttamente dai ricercatori e sono messi a disposizione del pubblico. La Dianusa Editrice non si assume alcuna responsabilità per il loro contenuto.*

## IL CEDRO MEDICO

"Il Cedro" siberiano (noto nell'Occidente anche con il nome di *Pinus Sibirica*) è uno dei più belli e maestosi alberi del pianeta. Dai tempi più remoti, quest'albero è considerato generatore di vita e curante. Il legno di Cedro emana delle sostanze fitocide che distruggono i microrganismi patogeni, e purificano l'aria. Nel Vecchio Testamento (Il Levitico 14:4) Dio insegna agli uomini come curarsi e come purificare le abitazioni con l'aiuto del... CEDRO.

Gli scienziati sostengono che gli spazi doghettati con del legno di Cedro rimangono praticamente privi di batteri. La percentuale riscontrata in questi luoghi non supera 200-300 unità (batteri) per metro cubo. Secondo gli standard medici, perfino nelle sale operatorie vi è permessa una concentrazione compresa tra i 500 e 1000 batteri per metro cubo.

Le pareti di legno di Cedro siberiano emettono energia positiva. Nelle case di Cedro, l'aria è sempre pura.

Il legno di cedro lavorato ha un aspetto piacevole, di color rosa. Il colore di questo albero nobile e sacro incanta lo sguardo e richiama la buona disposizione, anno dopo anno. Il legno di Cedro imputridisce difficilmente, ed è raramente attaccato dal bostrico.

Il Cedro possiede un'atmosfera propria ed esercita un'influenza specifica: elimina la tensione, aumenta l'immunità dell'organismo ed accelera la ripresa dell'organismo dopo una lunga degenza o dopo un'operazione chirurgica complessa.

Il Cedro siberiano rappresenta la bellezza e l'orgoglio nazionale dei Russi.

Gli abitanti della Siberia impiegano il legno di Cedro nella loro vita quotidiana; i falegnami pavimentano le case dei contadini. Il pavimento di legno di Cedro è bello da vedere ed è molto caloroso. Essendo un legno resinoso, tiene a distanza gli insetti, motivo per il quale, dai tempi più antichi, esso vi è

impiegato nella fabbricazione dei mobili, quali: forzieri, armadi, cassette e tavolini da boudoir. Il mobile di Cedro non vi è mai attaccato dalle tarme, tuttavia se questo dovesse accadere, basta posare una pigna di Cedro e gli insetti scappano via. La pigna, come il legno, emana un aroma balsamico, il che allontana gli insetti.

I contadini di alcune regioni erano convinti che il legno uccidesse i microbi dannosi. Per questo motivo preferivano confezionare il fondo ed il coperchio dei cilindri di scorza di betulla con legno di Cedro. Nell'Europa dell'Ovest, il legno di Cedro veniva impiegato nella fabbricazione dei contenitori per il latte. I falegnami sostenevano che il latte conservato in un tale recipiente, si inacidisce molto più lentamente, e assume un aroma particolare.

Tutti i prodotti di Cedro sono caratterizzati da un'energia benefica.

*Questi articoli provengono direttamente dai ricercatori e sono messi a disposizione del pubblico lettore. La Dianusa editrice non si assume nessuna responsabilità sul loro contenuto.*

## **SPERIMENTO PER DETERMINARE L'EFFETTO DELL'OLIO DI CEDRO SULL'ENERGIA DELLE CHAKRE E SUL MIGLIORAMENTO GENERALE DELL'ENERGIA DEL CORPO**

In seguito presenteremo le ricerche di coloro che dai tempi remoti praticano una delle più antiche arti mediche, conosciuta col nome di *cura pranica*. (curare attraverso il "Prana", ossia la forza vitale). Questo metodo, come la fitoterapia, risale a molti secoli fa: ai tempi in cui la gente iniziava a perdere la connessione con la Natura e, di conseguenza, cominciava a sperimentare dolori fisici atroci. Da allora, noi abbiamo dimenticato gradualmente la maggior parte delle cure tradizionali, naturali di recupero. Oggi tendiamo a curare le malattie mediante dei metodi mostruosi, che sono privi della capacità intrinseca di risolvere i problemi della salute. Questo fatto vi è confermato sia dalle file sempre più numerose davanti alle cliniche, sia da una sempre più evidente perdita dell'immunità generale dell'organismo.

La relazione che segue ha come base una semplice, ma esatta descrizione e analisi di quello che si è osservato sull'uso dell'olio di Cedro siberiano, ottenuto mediante un processo speciale di pressione a freddo, nel quale il metallo è vietato. Questa descrizione può essere usata nella prescrizione e nel controllo del processo curativo. L'articolo è congiunturalmente denominato: "Sperimento per stabilire l'effetto dell'olio di Cedro sull'energia delle chakre e sul miglioramento dello stato generale di salute del corpo umano."

L'olio di pinoli di Cedro siberiano toccato da me con la punta della lingua ha intensificato la sensazione di circolazione nei vasi sanguigni a livello intestinale, l'attivazione dei gangli linfatici, insieme ad una sensazione generale di ringiovanimento dell'intero corpo;

L'olio di pinoli di Cedro messo sotto la lingua ha avuto l'effetto di l'unione con l'Anima (la coscienza superiore) e il trasferimento del controllo delle funzioni fisiologiche all'Anima.

L'effetto si estende indubbiamente sull'intero sistema immunitario - questa è una caratteristica di base dell'olio di Cedro. Trovo di vitale importanza che si continui la ricerca, e si svelino tutti gli effetti curativi di questo prodotto sul sistema immunitario, nel modo che si scopra sempre di più sulla sua efficienza nel trattamento delle affezioni di tipo immunodeficitario. La chiaroveggenza ha supportato la scoperta dell'effetto dell'olio di Cedro sull'aura del "Timo" (il chakra che si trova alla base del colon, responsabile del controllo sul sistema immunitario). L'aumento della luminosità e della circonferenza dell'aura del Timo ha indicato il legame indiscutibile che questa pianta - Il Cedro - o il suo olio, estratto dai pinoli, ha con il sistema immunitario e con l'Anima (la coscienza superiore).

La ricerca è stata effettuata da un curante energetico, professionista, ingaggiato nel sistema di cura pranica, messo a punto dall'Istituto per gli Studi Interni di Manila, Filippine.

L'olio di Cedro può essere, per buone ragioni, considerato l'equivalente dei rimedi *Sanjivini* orientali, che riportano nel corpo la vita e facilitano l'evoluzione spirituale.

Tutti gli utilizzatori di prodotti di medicina alternativa sono già familiarizzati con le proprietà curative del Cedro. Importante da menzionare che le proprietà curative rimangono altissime se l'olio di Cedro si trova non modificato, nella sua composizione naturale, senza subire gli effetti negativi associati ai processi di lavorazione.

L'olio di pinoli di Cedro, ottenuto con metodi naturali, rimane efficiente nella cura delle malattie del sistema osseo e muscolare (nei stati pre e post-operatori), nel trattamento delle affezioni cutanee, del sistema locomotore, delle deficienze respiratorie, inoltre cura l'apparato digestivo e quello circolatore.

L'olio di Cedro è un ottimo supplemento sia nelle procedure fisiologiche, sia in quelle terapeutiche. Il suo impiego è raccomandato come profilattico, in particolar modo nel caso di persone affette da stress fisico e intellettuale accentuato (per esempio soldati, sportivi, studenti e manager), senza menzionare i fumatori che subiscono, grazie al loro vizio, un'accelerata formazione di radicali liberi nei loro organismi.

Conclusione: L'olio di pinoli di Cedro risulta essere un supporto naturale del sistema immunitario, che protegge l'organismo dai fattori di medio estremamente dannosi. Facilita un rapido recupero degli

organismi in seguito a delle malattie.

Mi appello ai medici di questo grandioso Paese, chiedendo loro di usare questo prodotto naturale nella sua forma originaria: osserverete che i pazienti si riprenderanno e ritroveranno la loro ricchezza intellettuale sana in un corpo sano, il che li farà più felici e più capaci di portare innumerevoli benefici al loro Paese natale.

*Naianika Krishna*

*Il Console Generale dell'India a Mosca.*

*Presentato dall'organizzazione non-governativa "LA FODAZIONE IL PELLEGRINO", Ekaterinburg, Federazione Russa, 12 Maggio, 2000.*

*Questi articoli provengono direttamente dai ricercatori e sono messi a disposizione del pubblico lettore. La Dianusa editrice non si assume nessuna responsabilità sul loro contenuto.*

## **PROPRIETA' COSMETICHE DELL'OLIO DI CEDRO OTTENUTO MEDIANTE LA PRESSIONE A FREDDO NELLE PRESSE DI LEGNO**

L'olio commercializzato dall'azienda "I Cedri sonori della Russia" è un prodotto biologico attivo, da usare nel massaggio cosmetico facciale e corporale, che coadiuva la pelle a svolgere le sue funzioni e che le ridà le proprietà estetiche. Questo è possibile grazie al suo alto contenuto di vitamine, macro e microelementi, acidi grassi saturi e insaturi, nella sua concentrazione naturale originale senza aggiunta di solventi, miglioratori, concentrati o agenti di aroma.

Le alte proprietà curative del Cedro, marca "I Cedri sonori della Russia" si spiegano mediante la tecnologia di ottenimento, che include il metodo di pressione a freddo e il raccolto manuale delle pigne di Cedro, il che permette al prodotto finale di inglobare in sé l'intera forza revitalizzante del Cedro.

Grazie alla mancanza di grassi animali, l'alta concentrazione di acidi grassi presenti nell'olio crea, tramite un'applicazione esterna, una sottile pellicola protettiva, che impedisce la penetrazione dei microrganismi, della polvere e delle sostanze chimiche nella pelle. Gli acidi grassi, per la loro bassa conducibilità termica e per la scarsa capacità di isolatori termici, aiutano la pelle a conservare il calore, riducendo le perdite di calore, portando così ad un relativo riscaldamento della pelle. Questa loro azione elimina la tensione dai capillari cutanei e coadiuva un costante scambio completo di sostanze. In altre parole, proteggono la pelle dai cambiamenti di temperatura, per esempio quando si esce di casa.

Questo effetto è il risultato della ritenzione idrica al livello cutaneo e la sua trasudazione nello spazio intercellulare. La saturazione di acqua fa sì che gli elementi fibro-cartilaginosi diventino elastici e pieni di vitalità. L'intensificazione della circolazione sanguigna risulta in seguito all'espansione capillare, il fatto che l'olio contiene molte vitamine, macro e microelementi, richiede un alto livello di scambio di sostanze, di conseguenza una vitalità crescente delle cellule, rallentando, con ciò, il processo di invecchiamento e dell'accumulazione nelle cellule dei residui del processo di riduzione degli acidi.

Inoltre, grazie ai suoi effetti salutari - il mantenimento del regime termico della pelle, la nutrizione di essa con elementi di alto valore biologico, l'attivazione della circolazione sanguigna e la trasudazione dei liquidi (processo presente anche nello strato lipidico sottocutaneo) - l'olio di Cedro, marchio "I Cedri sonori della Russia" ha un forte effetto anti-cellulitico.

L'efficienza dei processi sopraindicati, che hanno luogo alla superficie della pelle o nei strati sottocutanei, è data in gran parte dalla mancanza, nell'olio, dei grassi di origine animale, il che permette alla pelle di mantenere i pori aperti preservando così tutte le sue funzioni e le proprietà naturali.

Sulla base della propria esperienza, riguardante l'uso pratico dell'olio di Cedro, marchio "I Cedri sonori della Russia", per un periodo di tre anni, sia come olio da massaggio cosmetico facciale e del corpo, sia attraverso la mia analisi pratica comparativa con altri oli naturali vegetali, usati pressappoco con le stesse finalità, posso affermare che questo olio di Cedro ha un forte effetto curativo sull'organismo umano: non solo curativo, ma anche profilattico per tante malattie.

Raccomando l'olio di Cedro marchio "I Cedri sonori della Russia", nella prevenzione delle seguenti deficienze: dermatiti, dermatite azotosa, dermatite seborreica, diversi affezioni della pelle, stomatite, psoriasi, ferite che non cicatrizzano, ulcera. Inoltre l'aterosclerosi dei vasi sanguigni, le prevenzione e la cura delle disfunzioni di scambio di colesterolo, la pressione arteriale, aterosclerosi, coaguli nei vasi sanguigni periferici, ipotrofia, dermatosclerosi, ipertonìa, malattie del sangue e miocardite.

Nel caso di alcune affezioni gravi o aggravate, prima della somministrazione dell'olio di Cedro, si consiglia di consultare il medico curante.

*Nadia Kern, Terapeuta massaggiatrice*

Toronto, Canada  
15 Dicembre, 2004

Questi articoli provengono direttamente dai ricercatori e sono messi a disposizione del pubblico lettore. La Dianusa editrice non si assume nessuna responsabilità sul loro contenuto.

## MEDICINA NATURISTA

### L'UTILIZZO DELL'OLIO DI PINOLI DI CEDRO SIBERIANO NELLA CURA DELLA GASTRITE, DELL'ULCERA EROSIVA DELLO STOMACO E DEL DUODENO (RACCOMANDAZIONI METODOLOGICHE)

Raccomandazioni formulate da:

E.I. Filchenko, M.D., S.V. Nizkodubova, D.M.S., V.I. Karpitsky, M.D. și A.G. Petrenko, M.D.1

I rapporti pubblicati attestano l'alta efficienza terapeutica dei diversi oli vegetali nella cura di molti processi infiammatori. L'olio di pinoli di Cedro si distingue da altri oli curativi noti, per il suo alto contenuto di elementi dalle proprietà terapeutiche. L'olio di Cedro è un prodotto naturale usato dai tempi più remoti nella medicina popolare. L'olio di Cedro contiene una grande quantità di acidi grassi polinsaturi, un grande volume di vitamine liposolubili, E e F, note anche per il loro ruolo vitale fisiologico e per le loro proprietà anti-acide. L'olio contiene il fosforo fosfatidico, elemento di altissima importanza per la salute, inoltre è ricco in microelementi vitali per l'organismo: il fosforo, il calcio, il magnesio, il manganese, il rame, lo zinco, il cobalto e lo iodio. L'olio di Cedro contiene sino al 5% di sostanze azotiche, tra le quali il 90% è rappresentato da aminoacidi, dei quali, a loro volta, il 70% sono essenziali. Tutto ciò dimostra inconfutabilmente il suo altissimo valore fisiologico.

I test clinici sono stati eseguiti su pazienti di Tomsk, all'Istituto di Ricerche Scientifiche di Balneoterapia e Fisioterapia. Gli obbiettivi di queste ricerche erano, in principio, i seguenti: dimostrare l'efficienza di un rimedio applicato sia internamente che esternamente, mediante la fonoforesi sonica, stabilire la dinamica degli indicatori soggettivi e oggettivi, lo studio dell'influenza dell'olio sulle funzioni nutrizionali, secrete e escrete dello stomaco e del fegato, lo studio delle proprietà antiossidanti, e l'elaborazione di una metodologia di applicazione della cura, stabilire il livello di tolleranza da parte dei pazienti mediante diverse metodologie.

In questo senso, sono state applicate le seguenti metodologie:

1. Lo studio del sangue (aspart-aminotransferasi, alanina-aminotransferasi, fosfatasi alcalina, l'attività antiossidante, dialdeide metano-dicarbonica);
2. L'analisi generale del sangue e dell'urina;
3. L'ormone della stimolazione dei follicoli, mediante la biopsia mirata;
4. L'intubazione duodenale per lo studio delle proprietà chimiche della bile;
5. Lo studio della funzione secretoria dello stomaco;
6. Esame con ultrasuoni della vescica biliare, dei reni e del pancreas.

Lo studio ha interessato 30 pazienti. Tra questi, 25 erano affetti da ulcerazioni erosive croniche della mucosa gastrica, ulcera duodenali accompagnati da colangiocistite i restanti 5 soffrivano di colecistite cronica e gastrite cronica con la funzione secrete dello stomaco ridotta.

Due dai 30 pazienti soffrivano della pancreatite reattiva, mentre 4 della epatite cronica. In tutti i 30 è stata osservata la discinesia motore degli intestini.

Ai soggetti è stata prescritta la seguente cura: un cucchiaino di olio di cedro, tre volte al dì, per un periodo di due mesi. A seguito di questo trattamento, i dolori di stomaco sono cessati in tutti e 30 i soggetti. I sintomi di dispepsia (nausea, bruciore al cuore, rigurgito e vomito) sono scomparsi altrettanto in tutti i pazienti. In 28 soggetti si è verificata la normalizzazione delle funzioni intestinali. In seguito ai test con ormoni di stimolo dei follicoli, effettuati per un periodo di oltre 20 gg dopo il trattamento, in 10 pazienti si è constatato un netto miglioramento dell'ulcera e della gastrite, inoltre è stata rilevata una importante riduzione dell'infiammazione della mucosa gastrica e dell'ulcera duodenale. In 15 dei pazienti, la grandezza dell'ulcera si è rivelata molto ridotta. Si è verificata una riduzione al 50% dei casi di riflessi duodenali fissi, secondo i test endoscopici di laboratorio. I test di laboratorio hanno indicato una leggera riduzione dell'acidità dei succhi gastrici nelle persone che prima accusavano una eccessiva acidità. La quantità di secrezione biliare si è raddoppiata.

Sulla base dei risultati ottenuti, si può trarre la conclusione che l'olio di pinoli di Cedro siberiano ha un effetto curativo, si rivela ben tollerato dai pazienti, e può essere impiegato nella cura delle ulcere

duodenali e stomacali erosive. Nel periodo della remissione, si può applicare la fonoforesi con olio di Cedro sulla superficie di proiezione del processo patologico per una ripresa totale. Diluito con il latte, l'olio di Cedro ha un effetto antinfiammatorio nella cura della colecistite e della epato-colecistite.

#### **LA POSOLOGIA:**

1. L'olio di Cedro si assume 30 o 60 minuti prima del pasto, per un periodo di 21-24 gg., a piccoli sorsi, un cucchiaino, tre volte al dì. Si raccomanda per i casi di ulcera stomacali o duodenali;
2. L'olio di Cedro si assume un'ora prima del pasto, diluito con il latte in proporzione uno ad uno. Si osservano le indicazioni di sopra. Si raccomanda nei casi di ulcera combinati con la colecistite cronica;
3. L'olio di Cedro può essere impiegato internamente secondo la raccomandazione della posizione 2, con la prescrizione delle fonoforesi con olio di Cedro. Si applica l'ultrasuono sull'epigastrio in un dosaggio di 0.2-0.6 Bt/cm<sup>2</sup> con azione pulsatile o continua per un intervallo di 2 fino a 4 minuti, poi anche sulla zona paravertebrale (intensità di 0.2 Bt/cm<sup>2</sup> per 2 minuti). Prima dell'applicazione dell'ultrasuono, il paziente deve bere un bicchiere di acqua bollita. Questa procedura si raccomanda nei soggetti in cui l'ulcera è combinata con la pancreatite cronica.
4. Nel caso di problemi post-ecidiche ulceranti si può impiegare il metodo applicato ai soggetti affetti da complicazioni post-operatori con tumore allo stomaco.

#### **SI RACCOMANDA NEL CASO DEI:**

1. Pazienti affetti da ulcere erosive stomacali e duodenali;
  2. Pazienti affetti da colecistite ed epato-colecistite;
  3. Pazienti affetti da endogastrite o bulbite;
  4. Pazienti affetti da pancreatite cronica;
  5. Pazienti con problemi post-ecidiche ulceranti;
- Non si conoscono controindicazioni ed effetti collaterali di queste applicazioni.

*Presentato all'Istituto de Ricerche Scientifiche di Balneoterapia e Fisioterapia di Tomsk del Ministero della Salute F.R., 15 novembre, 1995.*

*Questi articoli provengono direttamente dai ricercatori e sono messi a disposizione del pubblico lettore. La Dianusa editrice non si assume nessuna responsabilità sul loro contenuto.*

#### **IMPIEGHI TERAPEUTICI DELL'OLIO DI CEDRO SU UN GRUPPO COINVOLTO NELL'OPERAZIONE DI PULIZIA DEL REATTORE NUCLEARE DI CHERNOBYL, TRA IL 1986 E IL 1987**

La radiazione è una forma di energia benefica che garantisce il buon funzionamento dei processi vitali sul nostro pianeta. Tuttavia, quando si accumula in gran volume in un solo posto, può causare seri danni alla Natura, che necessitano decenni per essere eliminati. L'uomo è parte integrante della Natura, cosicché si rende co-vittima delle conseguenze di tali catastrofi. Nel caso dell'esposizione ad un alto livello di radiazione, vengono colpiti seriamente tutti i meccanismi che sostengono la vita, mentre il sistema di autodifesa dell'organismo si indebolisce irrimediabilmente. In seguito appaiono malformazioni e malattie. Fino ad oggi, la medicina ha sostenuto che queste conseguenze dell'esposizione eccessiva alle radiazioni siano incurabili, il che fa sì che il rapporto presentato in seguito si riveli importante.

Nel 1992 è stata effettuata una ricerca sperimentale sull'effetto terapeutico dell'olio di pinoli di Cedro su un gruppo coinvolto nelle operazioni di pulizia e neutralizzazione del reattore atomico di Chernobyl, nel periodo tra 1986-1987. Il gruppo sotto osservazione era composto da 11 persone affette da sindrome accentuato post-Chernobyl. (stanchezza, episodi di psicopatia, irritabilità aumentata del sistema nervoso simpatico). I sintomi riscontrati più spesso sono stati: predisposizione continua alla stanchezza, capacità di lavoro ridotta nella seconda parte della giornata (comuni a tutti gli 11 soggetti), disturbo del sonno (8 soggetti), depressioni nervose frequenti (7 soggetti), mal di testa ricorrenti (7 soggetti). Inoltre, 4 persone soffrivano la gastroduodenite cronica e 3 la laringeo-tracheite cronica.

La cura si è protratta per 40 gg e consisteva nell'assunzione giornaliera di una dose di olio di Cedro in un emulsione di latte in proporzione di 50%. La miscela è stata somministrata in due riprese: la prima, ogni mattina un cucchiaino (20 gr cca.), la seconda in 3 prese prima dei pasti, suddivisa in un cucchiaino (7 gr cca.) per presa. Tutti i pazienti hanno riscosso dei risultati positivi in seguito all'assunzione dell'olio di Cedro. Tutti gli 11 soggetti hanno osservato un miglioramento dello stato generale della salute, la crescita delle capacità lavorative, la stabilizzazione significativa del sistema nervoso e la normalizzazione del sonno. I mal di testa sono scomparsi (4 soggetti) o si sono diminuiti (in 3 soggetti). Un effetto benefico rilevante è

stato riscontrato per quanto riguarda il tratto gastro-intestinale; i sintomi di gastrite erano diventati meno percepibili. Le funzioni intestinali si erano normalizzate. I sintomi laringeo-tracheidi sono scomparsi completamente in tre soggetti che ne soffrivano.

Interessante da precisare che durante l'intera cura con questa miscela nessun paziente ha mai contrattato l'influenza o qualche altra malattia dell'apparato respiratorio.

I membri di questo gruppo non hanno fatto ricorso a nessun altro tipo di cura (si intende l'allopattia). Essendo un prodotto naturale, l'olio di pinoli di Cedro non ha controindicazioni!

*F. Saleev, Capitano, Prima Classe,*

*Presidente della Commissione Medica della regione di Tomsk, l'Unione Chernobyl, M.D., Professore Assistente, Capo del Dipartimento di Epidemiologia Militare, A. Shardakov, Presidente, regione di Tomsk, l'Unione Chernobyl.*

*Presentata a Tomsk, Federazione Russa, 10 giugno, 1992.*

## IL CEDRO - L'ALBERO DI PANE

*R. Bobrov, Dottore in Scienze Agricole*

Nel lontano secolo XVI, sui terreni del monastero Tolgskij', nelle vicinanze di Jaroslavl, su un'aria di una *deseatyna* (unità di misura della superficie, equivalente a 1,09 ha), cresceva un piccolo bosco di Cedri. Una cinquantina di questi alberi vivono ancora e danno frutti tutt'oggi, nonostante la loro età che raggiunge all'incirca 4 secoli. Attualmente, i boschi di Cedro in Europa occupano una superficie complessiva di qualche centinaio di ettari.

Vi sono tantissimi argomenti per poter amare e curare i Cedri. Un bosco di cedri crea un microclima speciale che garantisce una permanente ricchezza di frutti, funghi, piante medicinali e fauna. I pinoli di Cedro sono un prodotto naturale miracoloso. Contengono tanti lipidi, proteine, glucidi, microelementi e vitamine. Dai pinoli si estrae l'olio che viene paragonato all'olio di oliva. I siberiani chiamano il Cedro "l'albero di pane". Essi cercano i boschi di Cedri nelle vicinanze delle loro abitazioni e li trasformano in veri e propri giardini boschivi. In passato, il valore di una *deseatyna* di bosco aveva il valore di una mucca.

Lo sfruttamento industriale della taiga, che è iniziato nel secolo scorso, reca moltissimi danni al Cedro. In primo luogo, il Cedro è estremamente valoroso come specie forestiera. I boschi di Cedro producono un alto volume di materia legnosa, il suo legno si lavora con molta facilità. Nessun'altra specie si avvicina a una tale produttività. Alcuni alberi possono produrre sino ai dieci metri cubi di legno. E questo legno è veramente speciale! Morbido, colorato, facile da lavorare, si può impiegare in qualsiasi lavorazione. Con il legno di Cedro si può confezionare un innumerevole quantità di oggetti, come le strutture delle case, le porte e i telai, mobili o semplicemente utensili domestici. In un armadio di legno di Cedro si possono mantenere tutti i tipi di vestiti. Le tarme non recheranno danni ai tessuti, poiché l'aroma balsamico di Cedro li allontana. Il legno di Cedro è il più richiesto materiale tra i produttori di matite. Il legno di Cedro ha delle eccellenti qualità di risonanza, per questa ragione è impiegato nella realizzazione dei pianoforti, delle arpe e delle chitarre. Si racconta che nel secolo scorso, ai commercianti siberiani gli fu proposto dai tedeschi un affare che sembrava senza eguali: fornirgli dell'Olio di Cedro in gran quantità. Nella proposta si specificava che l'olio doveva essere portato in botti di legno di Cedro. Questo particolare si è dimostrato essere una grande furbizia da parte dei tedeschi. Le botti di legno di Cedro venivano rivendute ad una fabbrica di strumenti musicali, cosicché i negozianti stranieri guadagnavano due volte tanto di quello che pagavano per l'olio.

Per di più, i Cedri valorosi crescono vicino ai fiumi, il che li rende particolarmente facile da trasportare. Si sega il cedro e si manda giù per il fiume. Arriverà da solo alla destinazione. Inutile precisare che questa non era la miglior delle sorti per il Cedro, per i fiumi, gli uccelli e gli animali che esso protegge.

I silvicoltori hanno compreso allora che i boschi di Cedro non possono essere trattati in quel modo, e non possono essere sfruttati come dei semplici boschi. Il suolo è importante per il Cedro. La produttività, nel suo complesso, di un bosco di Cedro vivo è molto più alta del meraviglioso e valoroso legno di Cedro, ottenuto attraverso l'abbattimento dell'intero bosco.

### IMPORTANTE:

Gli esperti sostengono che l'olio di Cedro non debba venire a contatto con i metalli (per questa ragione, esso non si deposita in recipienti metallici). La Fondazione "Il Pellegrino", di Ekaterinburg, uno tra i produttori di olio di Cedro, spiega questo fatto così: "Il contatto dell'olio con i metalli conduce alla trasformazione degli acidi grassi insaturi in acidi grassi saturi, il che riduce sostanzialmente le qualità antiossidanti dell'olio. Inoltre viene neutralizzata l'informazione naturale trovata nell'olio."

## LA SOMMINISTRAZIONE DELL'OLIO DI CEDRO:

Esistono più modi di somministrazione terapeutica dell'olio. Tuttavia, il più efficiente è il metodo di consumo profilattico che consiste nell'assumere un cucchiaino di olio 30-60 minuti prima del pasto, due-tre volte al dì per 40-60 gg. Si deve inghiottire lentamente, diluendolo in saliva abbondante.

L'olio di Cedro è raccomandato come cura da:

- L'Università Siberiana di Medicina di Stato;
- L'Istituto di Ricerca Scientifica di Balneologia e Fisioterapia di Tomsk;
- Il Laboratorio Centrale di Ricerca Scientifica;
- L'Istituto Oncologico di Ricerca TSC RAMS;
- Il Centro di Riabilitazione delle vittime del disastro di Chernobyl.

Il trattamento con l'olio di Cedro è stato applicato negli affetti da gastrite, ai pazienti con problemi erosivi dello stomaco e con ulcera stomacale e duodenale, alle persone operate di tumore allo stomaco, alle persone asteniche, psicotiche e con l'eccitabilità cresciuta del sistema nervoso simpatico (stanchezza cronica, incapacità di lavoro o insonnia, cadute nervose e mal di testa frequenti).

Il trattamento si è mostrato di essere diversamente efficiente da caso a caso.

## L'OLIO DI CEDRO E' UN MODELLO DEL CORPO UMANO?

V.P. Zhuravlev

Il mondo è sempre stato consapevole delle proprietà terapeutiche del Cedro. I pinoli di Cedro sono stati esportati in Inghilterra fin dai tempi di Ivan il Terribile. Il prezzo mondiale dell'olio di Cedro è sempre stato elevato. Malgrado ciò, la richiesta di olio non è mai stata soddisfatta. Dunque, che cosa dona a questo prodotto le capacità curative?

Le proteine dell'olio contengono 19 aminoacidi, tra i quali, il 70% sono essenziali (vitali). Le vitamine dell'olio aiutano il corpo umano nella crescita. (specie la vitamina A). Esse stabilizzano il sistema nervoso centrale, migliorano la composizione del sangue e azionano favorevolmente sul tessuto della pelle (le vitamine B e D). L'olio è molto ricco in vitamina E (il tocoferolo, che deriva dal greco *tocopherol - io porto eredi*). Gli studi dimostrano che le donnole (mammifero della famiglia dei Mustelidi) non riescono a riprodursi se il cibo non contiene anche i pinoli di Cedro. L'olio è molto ricco in vitamina P: contiene tre volte tanta vitamina P del prodotto chiamato "La vitamina P" ottenuto dall'olio di pesce. La vitamina P è composta da acidi grassi vitali che contribuiscono alla riduzione del livello di colesterolo nel flusso sanguigno e previene, in questo modo, la formazione delle piastrine sulle pareti vascolari.

La sorpresa principale sull'olio rimane, tuttavia, il fatto che la composizione chimica di questo prodotto è simile a quella delle **citamine umane!** Le citamine sono una nuova classe di medicine che contengono delle sostanze bioattive in equilibrio con effetti organotropi, estratte dai tessuti animali, e che incorporano dei concentrati fisiologici di sostanze minerali, microelementi e vitamine in una formula facilmente assimilabile.

Il risultato dei 25 anni di studi scientifici e clinici (1971-1996) realizzati dall'Istituto di Bio-Regolazione e Gerontologia di San Pietroburgo, ha portato allo sviluppo di un metodo di prevenzione integrale dei processi patologici riguardanti l'invecchiamento e l'aumento della durata preconizzata della vita, che include la correzione omeostatica attraverso l'impiego dei bio-regolatori peptidici.

Malgrado le citamine non sono bio-regolatori peptidici, hanno tuttavia una gran capacità di migliorare lo stato della salute umana. Un aspetto importante della cura con delle citamine è il fatto che il rifacimento dell'organismo si produce al livello del DNA e del RNA. Da menzionare che, secondo l'OMS la medicazione di tipo peptidica è considerata la medicazione del ventunesimo secolo. Alcune pubblicazioni scientifiche di massa hanno nominato le citamine "le pillole dell'antinviechiamento".

Dunque! La composizione chimica simile dell'olio e delle citamine ci porta a pensare al Cedro come ad un equivalente animale, anche umano, nel mondo delle piante. L'olio di Cedro in sé può benissimo essere classificato come una citamina vegetale. Detto questo è semplice da capire perché il Cedro è stato considerato per così tanto tempo un simbolo della salute e longevità e perché le sue proprietà terapeutiche sono così forti.

V.P. Zhuravlev

## **IL CEDRO RAPPRESENTA UN IMMENSO TESORO RUSSO, UN SIMBOLO DI POTERE, SALUTE, FORZA E LONGEVITA'**

Nel rinomato poema epico, "Gilgamesh", (Sumeria, 2700 a.C.) la Dea dell'Amore (nei tempi antichi, Inanna era considerata la Dea dell'Amore), innamorata del bellissimo Gilgamesh, gli propone di sposarla, dicendogli: "Sii, tu mio marito, io tua moglie diverrò! Vieni in casa nostra, che profuma di Cedro." "Mi sono imbalsamato il corpo con l'olio e il frutto del Cedro. Ora sono come il miele... Il profumo di Cedro sulla mia pelle sarà la via dell'amore, che ti inviterà verso la tenerezza che sto cercando per poterti far sorridere e per poter offrirti felicità." L'uomo e la donna sono attratti l'un verso l'altra da forze ignote. L'energia di queste forze simboleggia l'amore.

\*\*\*

"Gilgamesh si offrì di tagliare i Cedri giganti sul margine del bosco... e le asce confezionate dai falegnami di Uruk cominciarono a lavorare. Gilgamesh iniziò a tagliare i tronchi, mentre Enkidu estirpava le radici dal suolo. Quando concluderò il loro lavoro, egli ha detto al suo amico: "Infodera nella cintura l'ascia di battaglia e andiamo a portare i Cedri sulla riva dell'Eufrate."

\*\*\*

"Come segno che voleva la mano di Inanna, Dumusi, secondo l'usanza degli antenati, versò l'olio di Cedro sulla soglia della casa di Ningal..."

### **Torniamo ai fatti storici:**

Gli aghi (le foglie) di Cedro erano impiegati come rimedio ancora molti secoli fa. Le tavolette di argilla sumera, ritrovate negli scavi archeologici sull'antico sito sumero, confermano che gli aghi di Cedro erano usati per fare le compresse e impiastri all'incirca 5000 anni a.C.

\*\*\*

Nell'Antica Babilonia, gli oli aromatici erano aggiunti ai materiali edili impiegati nella costruzione dei templi. Le note proprietà antimicrobiche dell'olio di Cedro garantivano la purificazione del tempio.

\*\*\*

I druidi - preti celti antichi - possedevano importanti conoscenze sulla natura degli alberi e sulla loro connessione con l'uomo e con l'Universo. Il Cedro era uno degli alberi curanti. Le proprietà speciali del Cedro sono state menzionate più volte anche nella Bibbia. Nel Levitico, il terzo libro di Mosè, Dio insegna ai sacerdoti come curare la gente. Tra tutte le piante, solo il Cedro viene menzionato ripetutamente come pianta dalle qualità curative e purificanti (come, ad esempio, la cura della lebbra).

### **La leggenda sul Cedro dice che:**

La Mamma del Mondo ha detto al Creatore: "Scintille di Fuoco del Tuo Spirito possono portare salvezza, tuttavia chi le raccoglierà, chi le conserverà?". Al quale, il Creatore rispose: "Gli alberi e l'erba conserveranno le mie scintille, ma quando queste cadranno, sia che il Cedro e le sue sorelle mantengano i loro elementi di Fuoco tutto l'anno!". (A. Klisovsky, Principi Fondamentali per comprendere il mondo nella Nuova Era, il volume terzo).

\*\*\*

I pinoli di Cedro venivano esportati in Inghilterra fin dai tempi di Ivan il Terribile.

\*\*\*

Piotr' Simon Pallas (1740-1811), un naturalista russo membro dell'Accademia di Scienze di San Pietroburgo scriveva nella sua opera "La Flora della Russia": "Le punte dei rametti giovani di pino e di Cedro (chiamate anche "le zampette di Cedro" N.d.T.) sono considerate da tutti i commercianti e marinai della Siberia, le miglior cure balsamiche e antiscorbutiche, rivelandosi la più efficiente cura contro lo scorbuto, dato accertato persino dalla medicina moderna".

*Questi articoli provengono direttamente dai ricercatori e sono messi a disposizione del pubblico lettore. La Dianusa editrice non si assume nessuna responsabilità sul loro contenuto.*

*A cura di Dianusa editrice, Roma, 2013*

*[www.editrice-dianusa.com](http://www.editrice-dianusa.com), +39-366-805-2409*

---